



## Ambasciata d'Italia in Vienna

**PREMIO**

### ***“L’innovazione che parla italiano”*** ***Startup Tecnologiche italiane che operano all’estero***

#### **Invito alla presentazione delle domande**

#### **1. Premesse**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, e PNICube, Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition accademiche locali, indicano la seconda edizione del Premio ***“L’innovazione che parla italiano”***, quale riconoscimento dell’alto valore innovativo di Startup Tecnologiche che operano all’estero e fondate da cittadini italiani.

L’invito a presentare candidature è rivolto a soci fondatori di Startup che operino in uno dei seguenti Paesi

- Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Cina, Rep. di Corea, Danimarca, Egitto, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Gran Bretagna, India, Israele, Lituania, Messico, Paesi Bassi, Portogallo, Russia, Serbia, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, USA, e Vietnam.

Il premio, che consisterà in una medaglia e in un diploma del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, verrà conferito alla Startup vincitrice in occasione della prossima edizione della Conferenza degli Addetti Scientifici 2019 alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca.

#### **2. Requisiti generici di ammissione**

Possono candidarsi al Premio soci fondatori di Startup Tecnologiche che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti generici alla data di scadenza del presente bando:

- essere di cittadinanza italiana;
- essere socio fondatore o co-fondatore di una Startup innovativa e con significativa caratterizzazione tecnologica, fondata in uno dei Paesi riportati al par. 1.

#### **3. Requisiti specifici di ammissione**

I candidati devono essere in possesso di un titolo di studio di livello universitario, e aver seguito almeno parte del proprio percorso di studi (universitari o post-universitari) in Italia.

#### **4. Modalità di presentazione delle domande**

**Le domande** devono essere inviate in unico file pdf (nominandolo secondo il formato “COGNOME\_NOME\_SUT.pdf”), **entro e non oltre l’8 febbraio 2019** indicando quale oggetto “Partecipazione Premio *“L’innovazione che parla italiano”*”, al seguente indirizzo di posta elettronica: **commerciale.vienna@esteri.it**

La domanda dovrà basarsi sul formulario allegato e contenere una sintetica descrizione dell’attività imprenditoriale della Startup in **AUSTRIA** e del ruolo del candidato, con riferimento ai criteri di valutazione riportati nella sezione 5 “Modalità e criteri di valutazione”.

Nel caso di candidati che abbiano fondato più Startup, gli stessi dovranno fare riferimento solamente a una di esse, e che ritengono maggiormente significativa ai fini della valutazione. Essi avranno altresì la facoltà di indicare le altre esperienze imprenditoriali allegando il proprio curriculum vitae al formulario allegato.

Nel caso in cui più candidati abbiano partecipato alla fondazione di una medesima Startup, verrà invece effettuata una valutazione collettiva, alla quale potrà eventualmente corrispondere l’aggiudicazione *ex-aequo* del Premio.

Non saranno accettate le candidature non compilate in tutte le parti in cui è articolato il modulo di candidatura allegato.

#### **5. Modalità e criteri di valutazione**

La procedura di valutazione delle domande sarà coordinata dal MAECI, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ufficio IX - Politiche e attività bilaterali per l’internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e dell’innovazione, in collaborazione con l’Associazione PNICube degli incubatori universitari.

La selezione finale, che individuerà il vincitore, verrà effettuata in Italia da un Comitato scientifico costituito da investitori, imprenditori ed esperti, oltre a rappresentanti del MAECI e di PNICube

La “Startup tecnologica” di riferimento deve dimostrare di possedere un significativo potenziale di innovazione, con riferimento allo stato dell’arte sia nel Paese ospitante, sia a livello internazionale. I criteri di valutazione rilevanti saranno i seguenti:

- La crescita registrata dalla Startup in termini economici, di raccolta di capitali di rischio ed occupazionale;
- Il vantaggio competitivo dimostrato dalla Startup;
- Il contenuto tecnico-scientifico e il grado dell’innovazione proposta al mercato;
- L’eventuale proposta di soluzioni e servizi aventi ricadute significative rispetto agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030;

- Il profilo e le attività della Startup in merito ai temi legati alla responsabilità sociale;
- Il livello del contributo fornito dal candidato alla nascita e alla crescita della Startup;
- Le ricadute già ottenute, o potenziali, sulla crescita socioeconomica dell'Italia.

## **6. Disposizioni finali**

Il giudizio della Giuria è insindacabile ed inappellabile.

I premi saranno assegnati al primo classificato di ogni area disciplinare e tipologia indicate al punto 1. nel corso di una cerimonia presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

La cerimonia avrà luogo alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della stampa. I nomi dei vincitori e delle Startup premiati saranno pubblicati sui siti web dei Ministeri e degli Enti coinvolti, nonché sul sito web dell'Ambasciata o Rappresentanza permanente di riferimento.

## **7. Obblighi dei partecipanti**

La partecipazione al Premio comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.

## **8. Copyright e riservatezza**

Ogni documento inviato alla Giuria per partecipare al Premio rimane di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla legge. I componenti degli organi della Commissione Organizzatrice di Valutazione sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera, di parti dell'opera o da eventuali limitazioni da parte di terzi dell'opera stessa. I membri della Giuria firmeranno un accordo di segretezza relativo alle informazioni contenute nei documenti di candidatura valutati.

**Informativa sulla protezione delle persone fisiche  
con riguardo al trattamento dei dati personali  
(RGPD (UE) 2016/679, art. 13)**

Il trattamento dei dati personali chiesti per la selezione del premio “L’innovazione che parla italiano”, sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il MAECI il quale opera, nel caso specifico, per il tramite UFFICIO IX DGSP e l’Ambasciata d’Italia a Vienna (indirizzo postale: [dgsp-09@esteri.it](mailto:dgsp-09@esteri.it); tel. 0039 0636913619; [ambasciata.vienna@esteri.it](mailto:ambasciata.vienna@esteri.it); tel: 0043 1 712 51 21)
2. Per quesiti o reclami in materia di privacy, l’interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MAECI (indirizzo postale: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; telefono: 0039 06 36911 (centralino); peo: [rpdp@esteri.it](mailto:rpdp@esteri.it); pec: [rpdp@cert.esteri.it](mailto:rpdp@cert.esteri.it).)
3. Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato ai soli fini della presente selezione comparata e, per i vincitori del premio, ai soli fini di gestione dell’attribuzione del premio.
4. Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato dalla DGSP del MAECI, sarà effettuato in modo manuale e automatizzato per le finalità previste al punto 3.
5. I dati forniti dall’interessato in fase di registrazione saranno utilizzati esclusivamente dai soggetti che svolgono la selezione comparata, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente, o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Il nome ed il CV del vincitore saranno resi noti alla stampa.
6. I dati personali del vincitore saranno conservati a tempo indeterminato per documentazione storica. I dati personali dei restanti candidati saranno cancellati decorsi 10 anni dall’assegnazione del premio (prescrizione ordinaria).
7. L’interessato può chiedere l’accesso ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, la loro rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla selezione, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l’opposizione al trattamento. In questi casi, l’interessato dovrà presentare apposita richiesta alle strutture indicate al punto 1, informando per conoscenza l’RPD del MAECI (*e, se del caso, del responsabile del trattamento*).
8. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l’interessato può presentare un reclamo all’RPD del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 ROMA, telefono: 0039 06 696771; peo: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)).